

Ezechiele

21 ¹ Mi fu rivolta questa parola del Signore: ² "Figlio dell'uomo, volgi la faccia verso il mezzogiorno, parla alla regione australe, e profetizza contro la selva del mezzogiorno. ³ Dirai alla selva del mezzogiorno: Ascolta la parola del Signore. Dice il Signore Dio: Ecco, io accenderò in te un fuoco che divorerà in te ogni albero verde e secco: la fiamma ardente non si spegnerà e tutto ciò che si vede sarà bruciato dal mezzogiorno al settentrione. ⁴ Ogni vivente vedrà che io, il Signore, l'ho accesa e non si spegnerà". ⁵ Io dissi: "Ah! Signore Dio, essi vanno dicendo di me: "Non è forse costui uno che parla per enigmi?"".

⁶ Mi fu rivolta questa parola del Signore: ⁷ "Figlio dell'uomo, volgi la faccia verso Gerusalemme e parla contro i suoi santuari, profetizza contro la terra d'Israele. ⁸ Tu riferirai alla terra d'Israele: Così dice il Signore Dio: Eccomi contro di te. Sguainerò la spada e ucciderò in te il giusto e il peccatore. ⁹ Se ucciderò in te il giusto e il peccatore, significa che la spada sguainata sarà contro ogni mortale, dal mezzogiorno al settentrione. ¹⁰ Così ogni vivente saprà che io, il Signore, ho sguainato la spada ed essa non rientrerà nel fodero. ¹¹ Tu, figlio dell'uomo, piangi: piangi davanti a loro con i fianchi spezzati e pieno d'amarrezza. ¹² Quando ti domanderanno: "Perché piangi?", risponderai: Perché è giunta la notizia che il cuore verrà meno, le mani s'indeboliranno, lo spirito sarà costernato, le ginocchia si scioglieranno in acqua. Ecco è giunta e si compie". Oracolo del Signore Dio. ¹³ Mi fu rivolta questa parola del Signore: ¹⁴ "Figlio dell'uomo, profetizza e di' loro: Così dice il Signore Dio:

Spada, spada aguzza e affilata,

¹⁵ aguzza per scannare, affilata per lampeggiare!

¹⁶ L'ha fatta affilare perché la si impugni,

l'ha aguzzata e affilata
per darla in mano al massacratore!

¹⁷ Grida e laméntati, o figlio dell'uomo,
perché essa pesa sul mio popolo,
su tutti i principi d'Israele:
essi cadranno di spada insieme con il mio popolo.

Perciò battiti il fianco,
¹⁸ perché è una prova:
che cosa accadrebbe
se nemmeno ci fosse un bastone sprezzante?
Oracolo del Signore Dio.

¹⁹ Tu, o figlio dell'uomo,
profetizza e batti le mani:
la spada si raddoppi e si triplichi,
è la spada dei massacri,
la grande spada del massacro che li circonda.

²⁰ Perché i cuori si struggano
e si moltiplichino le vittime,
ho messo a ogni porta
la punta della spada,
fatta per lampeggiare,
affilata per il massacro.

²¹ Volgiti a destra, volgiti a sinistra,
ovunque si diriga la tua lama.

²² Anch'io batterò le mani e sazierò la mia ira.
Io, il Signore, ho parlato".

²³ Mi fu rivolta questa parola del Signore: ²⁴ "Figlio dell'uomo, traccia due
strade per il passaggio della spada del re di Babilonia; proverranno tutte e due
dallo stesso paese. Tu metti un segnale a capo della strada che conduce nella

città. ²⁵ Traccia la strada per cui la spada giunga contro Rabbà degli Ammoniti e contro Giuda a Gerusalemme, città fortificata. ²⁶ Infatti il re di Babilonia è fermo al bivio, all'inizio delle due strade, per interrogare le sorti: agita le frecce, interroga i *terafim*, osserva il fegato. ²⁷ Nella sua mano destra è uscito il responso: "Gerusalemme", per porre contro di essa gli arieti, per farle udire l'ordine del massacro, echeggiare grida di guerra, disporre gli arieti contro le sue porte, innalzare terrapieni, costruire trincee. ²⁸ Ma questo non è che un vano presagio agli occhi di quelli che hanno fatto loro solenni giuramenti. Egli però ricorda loro l'iniquità per cui saranno catturati.

²⁹ Perciò così dice il Signore: Poiché voi avete fatto ricordare le vostre iniquità, rendendo manifeste le vostre trasgressioni e palesi i vostri peccati in tutto il vostro modo di agire, poiché ve ne vantate, voi resterete presi al laccio. ³⁰ A te, malfattore infame, principe d'Israele, il cui giorno è venuto, al colmo della tua iniquità, ³¹ così dice il Signore Dio: Deponi il turbante e togliti la corona; tutto sarà cambiato: ciò che è basso sarà elevato e ciò che è alto sarà abbassato. ³² In rovina, in rovina, in rovina ridurrò Gerusalemme e non si rialzerà più, finché non giunga colui al quale appartiene di diritto e al quale io la darò.

³³ Tu, figlio dell'uomo, profetizza e annuncia: Così dice il Signore Dio agli Ammoniti e riguardo ai loro insulti. Di' dunque: La spada, la spada è sguainata per la strage, è affilata per sterminare, per lampeggiare ³⁴ - mentre tu hai false visioni e ti si predicano vaticini bugiardi -, per essere messa alla gola dei malfattori infami, il cui giorno è venuto, al colmo della loro iniquità.

³⁵ Rimettila nel fodero. Nel luogo stesso in cui tu fosti creato, nella terra stessa in cui sei nato, io ti giudicherò; ³⁶ rovescerò su di te il mio sdegno, contro di te soffierò nel fuoco della mia ira e ti abbandonerò in mano di uomini violenti, portatori di distruzione. ³⁷ Sarai preda del fuoco, la terra sarà intrisa del tuo sangue; non ti si ricorderà più perché io, il Signore, ho parlato".